



Associazione
Italiana di
Epidemiologia

CONVEGNO DI PRIMAVERA 2012

MISURARE LA SALUTE

La chiave si trova solo
se sta sotto il lampione:
molta epidemiologia italiana
si fa perché c'è disponibilità
di dati. **E' possibile spostare il
lampione e cercare la chiave
anche altrove?**

| ROMA |

Istituto Superiore di Sanità
28-29 maggio 2012

**Convegno di Primavera
dell'Associazione Italiana di Epidemiologia 2012**

MISURARE LA SALUTE

28 - 29 maggio 2012

organizzato da
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS)

in collaborazione con
l'Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE)

L'epidemiologia si interroga sul fabbisogno di dati e sull'adeguatezza degli attuali sistemi di indagine, per dare indirizzi alle nuove normative su registri e sistemi di sorveglianza. L'occasione è offerta dal DDL 2935, che disciplina all'art. 18 la "Istituzione di sistemi di sorveglianza e registri di mortalità, di tumori e di altre patologie e di impianti protesici", norma che permetterebbe di soddisfare le principali lacune conoscitive sotto le garanzie della vigente situazione normativa relativa alla privacy. L'implementazione di adeguati sistemi di indagine per la misura della salute costituisce una funzione strutturale della governance del sistema sanitario e della prevenzione da parte del Ministero e con il concorso delle Regioni. La comunità scientifica, in particolare quella degli epidemiologi, è chiamata a offrire il suo contributo sulle migliori risposte che si possono dare a questo fabbisogno conoscitivo, temperando i due punti di vista, quello che vede nei sistemi di indagine la fonte informativa per obiettivi di ricerca e quello che ne privilegia le conoscenze per la programmazione sanitaria. Il convegno, dopo una sessione introduttiva di presentazione di questa nuova scena normativa e del suo mandato, si propone di esaminare criticamente alcuni casi esemplari di sistemi di indagine per tre tipi di scopo: registro, monitoraggio, sorveglianza, ad ognuno dei quali è dedicata una specifica sessione, da cui si intendono ricavare insegnamenti su "cosa e come" sia da migliorare in risposta alla nuova norma. Un'ultima sessione dovrà riportare questi insegnamenti nel quadro più complesso dei sistemi informativi e statistici, e dei vincoli di privacy, un quadro fatto di architetture e regie non sempre armonizzate. Epidemiologi, esperti di sistemi informativi sanitari, professionisti dei piani di prevenzione sono invitati a partecipare a questa riflessione e discussione.

13.00 - 14.00

Registrazione e buffet di accoglienza

14.00 - 14.10

Indirizzo di benvenuto

Enrico Garaci, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità

14.00 - 15.00

Sessione I

Perché riprogettare registri e sistemi di sorveglianza

. Il contesto da cui nasce l'iniziativa: quali mandati emergono dalla normativa su registri e sistemi di sorveglianza e dal Piano Nazionale di Prevenzione?

Antonio Federici, Ministero della Salute

. Un po' di tassonomia: registro, monitoraggio, sorveglianza....cosa dicono la letteratura e gli indirizzi, degli organismi internazionali?

Stefano Campostrini, Università Ca' Foscari di Venezia

. I bisogni conoscitivi prioritari dei registri e dei sistemi di sorveglianza: il Burden of Disease (BoD), la prevenibilità e i mandati della programmazione convergono sulle stesse priorità?

Giuseppe Costa, Università di Torino

15.00 - 16.30

Sessione II

I registri di patologia: cosa si impara da alcune storie paradigmatiche?

. I registri tumore: quali potenzialità e limiti nello sviluppo della rete (copertura, funzioni, accreditamento)?

Stefano Ferretti, Airtum

. Quando i registri nascono dall'uso integrato dei sistemi informativi sanitari: quali strumenti per garantire qualità?

Rosa Gini e Lorenzo Simonato, Laboratorio Babele

. I registri di altre patologie ad alto BoD solo progetti pilota, nessuna rete?

. L'infarto, *Alessandro Barchielli, ASL 10, Firenze*

. Le malattie infiammatorie intestinali e il progetto "assiomi",

Riccardo Di Domenicantonio, Dip. Epidemiologia Lazio

16.30 - 17.00

Pausa caffè

17.00 - 18.30

Sessione III

Il monitoraggio delle azioni: cosa si impara da alcune storie paradigmatiche?

. Il monitoraggio di un LEA di prevenzione

Marco Zappa, Osservatorio Nazionale Screening

. Il monitoraggio e i registri che accompagnano un LEA: registri di casi o registri di incidenza?

. Malattie rare, *Fabrizio Bianchi, CNR Pisa & Domenica Taruscio, Istituto Superiore di Sanità*

. Registri sui farmaci, *Giuseppe Traversa, Istituto Superiore di Sanità*

. Il monitoraggio di un piano di prevenzione (il caso di Genitori più): possono le domande di monitoraggio innestarsi sui sistemi informativi correnti?

Leonardo Speri, USL 20, Verona

9.00 - 10.30

Sessione IV

La sorveglianza: cosa si impara da alcune storie paradigmatiche?

. Le malattie infettive: la costellazione di sorveglianze speciali intorno a quelle ordinarie?

Stefania Salmaso, Istituto Superiore di Sanità

. Gli stili di vita: l'indagine PASSI da progetto a sistema?

Paolo D'Argenio, Gruppo Tecnico Studio PASSI

. Le condizioni di lavoro: quando si sorvegliano unità statistiche che non sono persone ma luoghi

Angelo d'Errico, ASL TO3 Piemonte

10.30 - 11.00

Pausa caffè

11.00 - 13.00

Sessione V

I sistemi: di quali compatibilità l'epidemiologia dei registri e delle sorveglianze deve farsi carico?

. Quando i registri coincidono con i sistemi informativi statistici (registro di mortalità): sovrapposizioni o specializzazione di funzioni?

Luisa Frova Istat & Paola Michelozzi Dip. Epidemiologia Lazio

. Quando i registri coincidono coi sistemi informativi sanitari (dipendenze e salute mentale): registri di casi o di incidenza?

Francesco Amaddeo SIEP & Antonio Lora AO Desio Vimercate

. Quello che avreste sempre voluto sapere su privacy, dal punto di vista dell'epidemiologia

Grazia Bertiglia DORS & Virgilia Toccacelli ISS

. I Sistemi (NSIS, SISTAN, SINP): molte regie con quanta epidemiologia?

Lidia Di Minco, Ministero Salute; Saverio Gazzelloni, Istat; Carlo Perucci, Agenas

13.00 - 13.15

Conclusioni

Gli impegni per la nuova disciplina dei registri e delle sorveglianze

Giuseppe Costa, Univ. di Torino & Stefania Salmaso, Istituto Superiore di Sanità

RELATORI E MODERATORI

Francesco Amaddeo, Società Italiana Epidemiologia Psichiatrica (SIEP), Verona

Carlo Perucci, Agenas

Stefano Campostrini, Università Ca' Foscari, Venezia

Giuseppe Costa, Università di Torino, Grugliasco (TO)

Alessandro Barchielli, ASL 10, Firenze

Grazia Bertiglia DORS, ASL TO3 Piemonte, Grugliasco (TO)

Fabrizio Bianchi, CNR, Pisa

Paolo D'Argenio, Gruppo Tecnico Studio PASSI, Istituto Superiore di Sanità

Angelo d'Errico, ASL TO3 Piemonte, Grugliasco (TO)

Riccardo Di Domenicantonio, Dip. Epidemiologia Lazio, Roma

Lidia Di Minco, Ministero Salute, Roma

Antonio Federici, Ministero della Salute, Roma

Stefano Ferretti, Associazione Italiana Registri Tumori (Airtum), Università di Ferrara, Ferrara

Luisa Frova, Istat, Roma

Enrico Garaci, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Roma

Saverio Gazzelloni, Istat, Roma

Rosa Gini, Laboratorio Babele, Agenzia Regionale di Sanità Toscana, Firenze

Antonio Lora, Azienda Ospedaliera di Desio Vimercate

Paola Michelozzi, Dip. Epidemiologia Lazio

Stefania Salmaso, CNESPS, Istituto Superiore di Sanità

Lorenzo Simonato, Laboratorio Babele, Università di Padova, Padova

Domenica Taruscio, Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Giuseppe Traversa, CNESPS, Istituto Superiore di Sanità

Leonardo Speri, USL 20, Verona

Virgilia Toccacelli, CNESPS, Istituto Superiore di Sanità

Marco Zappa, Osservatorio Nazionale Screening, ISPO Firenze

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Giuseppe Costa

Presidente dell'Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE)

Regione Piemonte, Servizio di Epidemiologia

Grugliasco (TO)

Tel. +39-011-40188202

email: giuseppe.costa@epi.piemonte.it

Stefania Salmaso

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS)

Istituto Superiore di Sanità

Tel.+39- 06-49904010

email: stefania.salmaso@iss.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dott. Roberto Gnavi

Regione Piemonte, Servizio Sovrazonale di Epidemiologia ASL T03

Grugliasco (TO)

Tel +39-011-40188208

email: roberto.gnavi@epi.piemonte.it

SEGRETERIA TECNICA

Eva C. Appelgren

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS)

Istituto Superiore di Sanità

Tel. +39-06-49904013

e-mail: eva.appelgren@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Pocchiari, Viale Regina Elena 299, Roma

Target: Il convegno è rivolto agli operatori della sanità pubblica italiana, epidemiologi, esperti di sistemi informativi sanitari, professionisti dei piani di prevenzione

Posti disponibili: 200

Non sono previsti crediti ECM

La partecipazione alla manifestazione è gratuita.

Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Modalità di iscrizione

Il modulo di iscrizione (scaricabile dalla pagina web <http://www.epidemiologia.it/> e dal sito <http://www.epicentro.iss.it/>) dovrà essere debitamente compilato, firmato ed inviato alla Segreteria Organizzativa al fax 06/49904110 o via email eva.appelgren@iss.it entro il 20 maggio 2012. Saranno accettate domande di partecipazione fino al raggiungimento della capienza massima dell'Aula.

Attestati

Al termine della manifestazione, sarà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta.